

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

TEMI PRECEDENTI RIUNIONI:

1. valutazioni missiva probiviri delegata alla commissione modifiche statutarie. Valutazione proposta di modifica statutaria della commissione presentata da Paola Ciriaco e dai coordinatori (già trasmessa a membri CDC via mail);
2. stabilizzazione degli addetti all'Ufficio del Processo. Situazione ed iniziative in vista della prossima legge di bilancio;
3. Valutazioni su riammissione colleghi Perri e Scuteri;

TEMI NUOVI:

1. valutazione documento per il coinvolgimento Mot nell'attività dell'ANM (già trasmesso in chat da Chiara Valori);
2. convenzione con Liguria Digitale per sperimentazione;
3. aggiornamento su valutazione con COA Milano per piattaforma segnalazioni;
4. aumento retribuzioni personale ANM;
5. aumento quota associativa ANM;
6. valutazioni su proposta questioni in tema di decennialità (proposta MI);
7. valutazioni su geografia giudiziaria e piante organiche (proposta MI);
8. approvazione bilancio 2024;
9. proposta di deliberato avente ad oggetto l'autorizzazione alla stipula di convenzione, senza oneri per l'ANM, tra quest'ultima e la società Liguria Digitale, inerente all'avvio di forme di sperimentazione dell'Intelligenza Artificiale in ambito giudiziario;
10. varie ed eventuali.

La riunione ha inizio alle ore 10.46 del 12 luglio 2025.

Alla seduta risultano presenti:

AMATO Giuseppe	p
AMMENDOLA Stefano	a
ARMALEO Domenico	p
BONIFACIO Dora	p
CANOSA Domenico	p
CAPRAROLA Giulio	p
CECCARELLI Natalia	p
CELLI Stefano	p

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

CERVO Paola	p
CESARONI Paola	a
CIRIACO Paola	p
CONFORTI Emilia	p
D'AMATO Antonio	p
DE CHIARA Marcello	p
DIELLA Antonio	a
GIULIANO Gerardo	a
GRAZIANO Marinella	a
INCUTTI Romina	p
LESTI Leonardo	p
LOCATI Giulia Marzia	a
MANCA Gianna	p
MARUOTTI Rocco Gustavo	p
MASTRANDREA Monica	p
MONFREDI Rachele	p
PARODI Cesare	p
PATARNELLO Marco	p
PELLEGRINI Domenico	p
REALE Andrea	a
ROSSETTI Sergio	p
SALVATORI Chiara	p
STURZO Gaspare	p
TANGO Giuseppe	p
TERESI Ida	a
VACCA Andrea	p
VALORI Chiara	p
VANINI Mariachiara Lionella	p
SUMMARIA Catia (Presidente Sezione autonoma magistrati a riposo)	a

Il CDC nomina presidente e segretario nelle persone di Domenico Pellegrini e Giuseppe Amato.

Prende la parola il Presidente che relaziona sull'attività svolta.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

Prende la parola il Segretario Generale che relaziona sull'attività svolta e da lettura di un documento redatto dalla Giunta Centrale per la sottoposizione al C.D.C. per la relativa approvazione.

Prende la parola il Presidente dell'Ufficio Sindacale che relaziona sull'attività svolta e in particolare dà conto del ricorso accolto dal Consiglio di Stato sui DPCM aventi a oggetto l'adeguamento periodico della retribuzione. Precisa che è stata fatto oggetto di separato ricorso anche il DPCM del 2024. In merito all'assicurazione professionale, dà conto di possibili soluzioni praticabili, tra cui quella di indire una gara tra vari broker al fine di optare per le condizioni maggiormente vantaggiose.

Prende la parola la direttrice della rivista "La Magistratura" e dà conto delle attività svoltesi nell'ultimo periodo. In particolare rileva un miglioramento nella visibilità dell'A.N.M., in quanto la rivista è oggetto di plurime citazioni da parte di altre testate più di quanto potesse verificarsi precedentemente.

Si passa alle comunicazioni dei Presidenti delle commissioni permanenti di studio.

Prende la parola Romina Incutti, nella sua qualità di Presidente della commissione Questioni Internazionali, rilevando che i componenti di questa sono stati suddivisi in tre gruppi di lavoro. Il primo gruppo curerà i rapporti con le associazioni estere di magistrati; il secondo gruppo si occuperà della sensibilizzazione internazionale sul progetto di riforma costituzionale; il terzo gruppo si occuperà di approfondimento di tematiche giuridiche internazionali. Dà conto delle ulteriori attività programmate dalla commissione, come da documento ricevuto dai componenti del C.D.C. via email nei giorni precedenti.

Interviene Monica Mastrandrea, la quale in merito all'intervento di Romina Incutti precisa che vi è l'idea di redigere un protocollo sull'attività estera dell'A.N.M.

Riprende la parola Romina Incutti, la quale aggiunge che tale protocollo è ancora da redigere e che riguarderà anche le modalità di partecipazione dei componenti A.N.M. alle attività internazionali, anche prevedendo una turnazione tra gli stessi.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

Interviene Emilia Conforti, nella qualità di Presidente della commissione Rapporti con le G.E.S., affermando che la commissione ha partecipato attivamente sia all'organizzazione dello sciopero che degli eventi tenutisi lo scorso 10 giugno. In particolare, rileva come nelle date del 7 e 10 luglio scorsi si sono tenuti due seminari in tema di comunicazione, vista la delicatezza e la rilevanza di questo argomento per i colleghi in questo periodo storico. Rileva l'importanza dell'utilizzo dei social anche da parte delle G.E.S. locali, in aggiunta alle comunicazioni veicolate sulle pagine nazionali.

Interviene Rachele Monfredi, nella qualità di Presidente della commissione Pari opportunità, la quale rileva che il primo gruppo di lavoro ha avviato un'osservazione sulle piante organiche flessibili, al fine di evidenziarne eventuali criticità; inoltre, è stata ipotizzata la distribuzione di un questionario affinché i colleghi possano, in maniera anonima, esprimersi sulle proprie idee in merito al rispetto del principio delle pari opportunità. Il secondo gruppo ha ideato una possibile modifica dello statuto, il cui contenuto mira a inserire una doppia preferenza di genere nelle elezioni A.N.M. Il gruppo sulle iniziative culturale ha proposto di fare incontri a tema sul territorio mediante coinvolgimento delle G.E.S. Verrà proposto di prendere una posizione su alcune espressioni potenzialmente lesive del principio della parità tra sessi contenute in alcune opere scientifiche, che già lo scorso anno avevano destato scalpore anche mediatico. Propone di effettuare monitoraggio dell'attività C.S.M. in punto di nomina direttivi, al fine di valutare eventuali criticità e proporre correttivi.

Interviene Andrea Vacca, nella qualità di Presidente della commissione Diritto Penitenziario. Legge parere della commissione sulla D.L. Giachetti, avente il fine di aumentare il numero dei giorni di liberazione anticipata. Inoltre presente al C.D.C. ulteriore due documenti: uno sulle carenze organiche della magistratura di sorveglianza e uno sugli esiti del decreto Carcere sicuro a un anno dalla sua approvazione. Propone al C.D.C. l'approvazione dei documenti menzionati.

A questo punto, sull'accordo di tutti i presenti, si decide di trattare all'ordine del giorno l'approvazione dei documenti proposti dal Presidente della commissione Diritto Penitenziario.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

Si apre il dibattito sul punto.

Prende la parola Stefano Celli, il quale rileva come si potrebbero valutare anche testi alternativi al D.L. Giachetti, qualora in Parlamento qualcuno lo proponesse. Pone però l'accento sulla necessità di intervenire con urgenza in materia, vista la precaria situazione delle carceri italiane. Rileva inoltre come tale situazione potrebbe condurre anche a responsabilità risarcitorie in capo allo Stato, viste le possibili azioni legali da parte dei detenuti nei confronti dei quali non sono rispettati gli standard minimi detentivi.

Prende la parola Paola Cervo, la quale rileva l'importanza di una presa di posizione dell'A.N.M. sulle carenze organiche della magistratura di sorveglianza. Ribadisce le criticità apportate dalla riforma all'istituto della liberazione anticipata da parte del dl Carcere Sicuro.

Prende la parola Rocco Maruotti, il quale rileva l'assenza di proposte concrete e afferma di votare a favore di questa proposta.

Interviene Giuseppe Amato, il quale afferma che anche i componenti del gruppo di Unicost aderiscono alle istanze sollevate dai colleghi che sono intervenuti precedentemente, trattandosi di questione oggettivamente condivisibile in quanto avente a oggetto la dignità umana dei detenuti e ciò a prescindere dalla gravità del titolo per i quali essi si trovano detenuti.

Si procede alla votazione.

Sul parere al d.l. Giachetti, il C.D.C. approva all'unanimità dei presenti.

Sul documento riguardante le carenze organiche della magistratura di sorveglianza, il C.D.C. approva all'unanimità dei presenti.

Sul documento relativo al dl Carcere Sicuro e urgenza di intervento in materia penitenziaria, il C.D.C. approva all'unanimità dei presenti.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

Si passa alla trattazione del **punto 1 dei temi delle precedenti riunioni**.
(valutazioni missiva probiviri delegata alla commissione modifiche statutarie.
Valutazione proposta di modifica statutaria della commissione presentata da Paola Ciriaco e dai coordinatori (già trasmessa a membri CDC via mail);

Interviene Paola Ciriaco, Presidente della commissione Modifiche statutarie, la quale presenta la proposta di modifica relativa all'art. 7 dello Statuto. In particolare evidenzia come la proposta preveda la sospensione del termine di prescrizione, nel caso di associato che si dimetta in pendenza di procedimento disciplinare.

Interviene Stefano Celli, il quale rileva che nelle associazioni private non dovrebbe essere applicato l'istituto della prescrizione. Propone altresì di modificare il nome del Collegio dei Probiviri con Collegio dei Garanti. Propone di eliminare qualsiasi riferimento alla prescrizione, dovendo avere l'associazione la possibilità di muovere un procedimento disciplinare anche a distanza di molto tempo in presenza di fatti di particolare gravità.

Proposta integrativa delle modifiche statutarie circa i procedimenti disciplinari e vicende connesse.

- 1) *Nello statuto e negli altri atti regolamentari le parole "Collegio dei Probiviri" sono sostituite dalle parole "Collegio dei Garanti" e la parola "Probiviri" è sostituita da "Garanti"*
- 2) *In fine all'articolo 7 si aggiunge il comma 4: "Agli illeciti disciplinari non si applica la disciplina della prescrizione"*

Interviene Rachele Monfredi, la quale propone di sospendere la prescrizione anche per i fatti rilevanti sotto il profilo disciplinare che siano commessi nell'arco temporale tra la dimissione e la nuova iscrizione.

Interviene Natalia Ceccarelli, la quale rileva che in questa proposta di modifica statutaria dovrebbe essere riscritto il comma 4 nel senso di prevedere un'avvertenza per il collega che si iscrive che se vi è un procedimento archiviato a causa delle sue dimissioni questo può essere riaperto con conseguente applicazione della relativa sanzione.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

Interviene Cesare Parodi, il quale rileva che sul punto della prescrizione un'associazione privata quale è l'A.N.M. non dovrebbe essere più severo delle sanzioni dello Stato o quelle disciplinari del C.S.M.

Interviene Antonio D'Amato, il quale in ordine alla proposta di Stefano Celli rileva le criticità in ordine alla soggettività con cui si verrebbe a valutare la gravità dei singoli fatti. Evidenzia come la prescrizione renda quindi più certe le modalità di applicazione delle sanzioni.

Interviene Chiara Valori, la quale evidenzia come la prescrizione sia un istituto di civiltà giuridica e che, qualora l'associato dimissionario si macchi di illeciti di particolare gravità, resta fatta salva la facoltà del C.D.C. di non accettare la domanda di reinscrizione dello stesso.

Interviene Rocco Maruotti, il quale rileva come in tempi recenti vi è stato un proliferare di procedimenti disciplinari, a seguito dei quali molti associati, anche rivestenti in passato cariche associative rilevanti, hanno preferito dimettersi. Condivide la modifica proposta dell'art. 7, comma 1, dello Statuto; in riferimento al comma 3 della medesima norma, propone di modificarlo come segue, dopo la prima virgola, *"lo stesso non potrà richiedere di essere iscritto all'A.N.M."*

Interviene Cesare Parodi, il quale propone di raccogliere tutte le idee di possibili modifiche all'art. 7 dello Statuto e poi rimettere la questione alla commissione competente per una nuova valutazione.

Interviene Dora Bonifacio, la quale si associa all'ipotesi di rinviare il dibattito per poter analizzare la modifica statutaria alla luce delle proposte pervenute in data odierna.

Interviene Marcello De Chiara, rilevando come tra tutte le proposte effettuate quella maggiormente condivisibile è quella proveniente dalla commissione.

Interviene Rachele Monfredi, la quale in relazione al suo precedente intervento chiarisce che l'obiettivo è quello di eliminare potenziali ambiguità nell'applicazione della disciplina del socio dimissionario sottoposto a procedimento disciplinare.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

Interviene Gaspare Sturzo, il quale propone di inserire una dichiarazione in sede di reiscrizione, in cui colui che richiede la reiscrizione deve attestare se negli ultimi 5 anni è stato sottoposto a procedimento disciplinare o penale.

Interviene Paola Ciriaco, la quale afferma di essere in disaccordo con la proposta per cui chi si dimette non può essere reiscritto. Pone l'ipotesi del socio dimissionario che poi per gli stessi fatti viene assolto sia in sede penale che disciplinare C.S.M.: non vi sarebbero ragioni per impedirgli in radice di reinscriversi.

Il Presidente Domenico Pellegrini, propone di rinviare alla commissione, rilevando come la stessa debba tenere in considerazione gli esiti del dibattito intervenuto in data odierna.

Il C.D.C. dà mandato alla commissione Modifiche statutarie di effettuare una proposta entro i limiti sopra delineati.

Si passa al **punto 7 dei temi nuovi all'ordine del giorno**, da trattarsi unitamente alla proposta di documento elaborata dalla G.E.C. in punto degli obiettivi P.N.R.R., esposto in fase introduttiva. (valutazioni su geografia giudiziaria e piante organiche (proposta MI);

Interviene Antonio D'Amato, rilevando come la riforma del G.I.P. collegiale quando entrerà in vigore creerà forti disservizi, in quanto 90 Tribunali su 140 non riuscirebbero a fronteggiare adeguatamente la riforma, non godendo di sufficiente organico. Si rende quindi necessario l'aumento dei G.I.P., almeno nei Tribunali distrettuali, fino a una misura del 50%. Ancora rileva come sul P.N.R.R., il C.S.M. dovrebbe tenere in considerazione le proposte provenienti dall'A.N.M., particolarmente con riferimento alla posizione dei M.O.T. e alla possibilità di estensione del loro periodo di tirocinio.

Interviene Chiara Valori, affermando che condivide la proposta di aumento del numero dei G.I.P. nei Tribunali distrettuali. Rileva come tale problema non debba essere discusso con il Ministero ma con il C.S.M. in quanto il rapporto tra G.I.P. e pubblici ministeri dipende da circolari e tabelle.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

Interviene Gaspare Sturzo, il quale rileva come nella riforma del G.I.P. collegiale saranno impegnati per formare i collegi anche i giudici civili. Quindi si creerebbe ennesimo problema di sottrazione di risorse a settore già in sofferenza in ottica P.N.R.R.

Interviene Domenico Canosa, condividendo il documento proposto da Magistratura Indipendente e presentato da Antonio D'Amato. Propone di inserire richiamo al legislatore su criticità che comporterebbe in ottica rispetto del P.N.R.R. l'attuazione immediata della riforma del G.I.P. collegiale.

Interviene Stefano Celli, affermando di condividere la problematica di fondo ma non la relativa soluzione, per cui non è d'accordo ad approvare il documento proposto se non prima sottoposto ad alcune modifiche. Propone altresì che la soluzione migliore sarebbe invitare il legislatore a ritirare tale modifica del codice di procedura.

Interviene Emilia Conforti, propone l'approvazione del documento proposto dalla Giunta Centrale in tema di P.N.R.R.

Antonio D'Amato propone modifica del documento G.E.C. sul P.N.R.R., specificando che lo stesso era stato approvato nella precedente legislatura.

Il Presidente apre la votazione sul documento proposto dalla G.E.C. sul P.N.R.R.

Il C.D.C. approva all'unanimità dei presenti.

Si sospende la seduta per pausa pranzo.

Alla ripresa dei lavori interviene Gaspare Sturzo, il quale aggiorna i presenti sul fatto che martedì 15 luglio dalle ore 16 saranno ricevuti presso la sede A.N.M. 10 studenti americani con i quali saranno approfonditi gli istituti legati alla criminalità organizzata (art. 416-bis c.p., misure di prevenzione, art. 51, comma 3-bis, c.p.p.). Invita i presenti a partecipare qualora interessati.

Interviene Antonio D'Amato, il quale dà conto di alcune modifiche apportate al documento inerenti alle problematiche sul G.I.P. collegiale e piante organiche.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

Interviene Chiara Valori, facendo richieste di emendare il testo nell'ultima riga del documento, inserendo la necessità di modificare la circolare sulla redazione delle tabelle.

Interviene Paola Cervo, rilevando come questo documento sulle piante organiche si ponga in continuità con altro approvato dal C.D.C. nella seduta dell'8 luglio 2023 denominato "Sulla riforma penale".

Si sospende la trattazione del punto sul documento piante organiche per riprenderlo successivamente.

Si passa al **punto 2 dei temi delle precedenti riunioni**. (stabilizzazione degli addetti all'Ufficio del Processo. Situazione ed iniziative in vista della prossima legge di bilancio)

Il Presidente della seduta interviene sulle criticità legate alla stabilizzazione degli U.P.P. e i conseguenti svantaggi sul funzionamento degli uffici giudiziari.

Interviene Natalia Ceccarelli, la quale presenta il documento elaborato in merito dalla commissione Diritto civile e procedura civile. Rappresenta le difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi posti dal P.N.R.R. e la rilevanza in tale ottica del lavoro prestato dagli U.P.P. La mancata stabilizzazione di questi comporterebbe ulteriori difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi nonché la dispersione di risorse umane già formate.

Si procede alla votazione di n. 2 documenti in merito alla stabilizzazione degli U.P.P.

Il C.D.C. li approva all'unanimità dei presenti.

Si passa al **punto 1 dei temi nuovi**. (valutazione documento per il coinvolgimento Mot nell'attività dell'ANM (già trasmesso in chat da Chiara Valori);

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

Interviene Chiara Valori, la quale presenta il documento da lei stessa redatta in merito al coinvolgimento dei M.O.T. nelle attività dell'A.N.M.

Interviene Natalia Ceccarelli, la quale afferma che il gruppo Articolo 101 si asterrà dalla votazione di questo documento in quanto i M.O.T. sono colleghi come gli altri e quindi non è necessario prevedere piani appositi e specifici per la loro introduzione nell'attività dell'associazione.

Interviene Giuseppe Tango, il quale ringrazia Chiara Valori per il lavoro svolto e afferma di condividere il contenuto del documento. Propone al punto 7 di prevedere il coinvolgimento della commissione Riforme costituzionali.

Si procede alla votazione del documento con la modifica proposta da Giuseppe Tango.

Il documento viene approvato con 27 voti favorevoli e 1 astenuto.

Si passa al **punto n. 3 dei temi nuovi**. (aggiornamento su valutazione con COA Milano per piattaforma segnalazioni)

Interviene Cesare Parodi, il quale dà atto di aggiornamenti. In particolare dà conto dell'organizzazione di un convegno in merito alla valutazione del COA sulla piattaforma segnalazione. Gli organi del COA hanno preannunciato di modificare il termine di conservazione dei dati personali, abbassandolo da 8 anni a 4 o 5 anni. Non intendono tuttavia apportare ulteriori modifiche. Invita Sergio Rossetti a partecipare al convegno che si terrà il prossimo 21 ottobre.

Interviene Chiara Valori, la quale chiede se è stata effettuata o meno la segnalazione al Garante della Privacy.

Cesare Parodi risponde di no perché si è in attesa del regolamento aggiornato e solo dopo si valuterà l'invio della segnalazione al Garante della Privacy.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025

Si passa alla trattazione congiunta dei **punti nn. 2 e 9 dei temi nuovi (convenzione con Liguria Digitale per sperimentazione E proposta di deliberato avente ad oggetto l'autorizzazione alla stipula di convenzione, senza oneri per l'ANM, tra quest'ultima e la società Liguria Digitale, inerente all'avvio di forme di sperimentazione dell'Intelligenza Artificiale in ambito giudiziario;**

Interviene Domenico Canosa, il quale prima espone i lavori della commissione Innovazione tecnologica e organizzativa, transizione digitale, informatica e intelligenza artificiale. Espone il progetto di effettuare alcuni webinar formativi in materia. Propone di avviare un'attività di sperimentazione dell'intelligenza artificiale sotto il profilo della comprensione degli atti giudiziari. In merito all'uso di APP, propone invio di questionario per comprendere quale sia la situazione presso i vari uffici dislocati sul territorio nazionale. Propone di approvare documento in merito alla stipula di una convenzione tra l'A.N.M. e Liguria Digitale, senza oneri per l'A.N.M., inerente l'avvio di forme di sperimentazione dell'intelligenza artificiale in ambito giudiziario.

Interviene Domenico Pellegrini, il quale precisa che quello da sperimentare è un sistema privato, realizzato da Liguria Digitale e dando conto di ulteriori dettagli tecnici in merito alla proposta sperimentazione. Precisa che allo stato è una prova di natura scientifica e non è prevista la commercializzazione o la distribuzione negli uffici.

Interviene Romina Incutti, la quale afferma di trovare molto interessante l'iniziativa in esame. Propone di fare uno studio comparativo per capire come gli altri Stati si stanno adoperando per applicare l'intelligenza artificiale all'attività giudiziaria. In tal senso auspica l'operatività della commissione Questioni internazionali al fine di effettuare tale studio.

Interviene Rachele Monfredi, la quale propone al punto 9 del documento, alla fine del secondo trattino, dopo la chiusura della parentesi di aggiungere la locuzione *"con la consapevolezza che non può essere affidata in via esclusiva all'IA l'attività di lettura e sintesi degli atti"*.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

Interviene Natalia Ceccarelli, la quale renderebbe la frase precedente *“con la consapevolezza dell'impossibilità di affidare all'intelligenza artificiale attività di lettura e sintesi degli atti che sono compito dell'interprete”*. Anzi, ritira la proposta e afferma di essere contraria all'emendamento.

Interviene Domenico Pellegrini, il quale dà conto di un indirizzo giurisprudenziale a tenore del quale permane in capo al magistrato la responsabilità dell'atto quand'anche redatto mediante ausilio dell'intelligenza artificiale.

Si procede alla votazione dell'emendamento proposto da Rachele Monfredi.

Si conclude la votazione con 16 voti favorevoli, 9 voti contrari, 1 astenuto, 2 temporaneamente assenti.

Si procede alla votazione del documento così come emendato.

Il C.D.C. approva all'unanimità dei presenti.

Si riprende il dibattito sul documento inerente alle piante organiche; si sottopongono al C.D.C. gli emendamenti proposti, come da documenti allegati.

Si sottopone alla votazione il documento come emendato.

Il C.D.C. approva all'unanimità dei presenti.

Si passa al **punto n. 6 dei temi nuovi**. (valutazioni su proposta questioni in tema di decennialità (proposta MI)

Interviene Domenico Armaleo, al fine di presentare il documento sottoposto all'attenzione del C.D.C.

Interviene Sergio Caprarola, rilevando come risulta distonico che la disciplina dell'ultradecennialità non si applichi ai giudici del lavoro e ai magistrati di sorveglianza, nonché anche per coloro che prestano attività presso il Tribunale per i Minorenni. Inoltre, propone di abbassare il termine del tempo utile per poter tornare alle precedenti funzioni, evitando la dispersione del bagaglio professionale

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

acquisito. Da lettura di documento con cui si propone di elevare il limite della decennalità a 15 anni.

Interviene Paola Cervo, la quale rileva come il mantenere per troppo tempo la medesima funzione conduce, invece, a un impoverimento professionale perché non ci si arricchisce di nuove esperienze.

Interviene Cesare Parodi, il quale si afferma favorevole al documento presentato. In particolare, precisa come il mondo attuale richieda risposte di giustizia sia competenti sia tempestive e in tal senso lo svolgere la stessa funzione può essere favorevole.

Interviene Monica Mastrandrea affermando che si tratta di un tema fortemente sentito da tutta la categoria. Propone quindi di rinviarlo ad altra seduta per meditare su quali possano essere le migliori soluzioni.

Interviene Sergio Rossetti, rappresentando come permanere troppo tempo nelle stesse funzioni e nello stesso luogo può creare problemi di vario tipo, ad esempio in quelle funzioni in cui si ha a che fare spesso con professionisti. Crede che il tema sia reale e vada affrontato, credo anche che la soluzione dei 10 anni attuale non sia la migliore, ma concorda con Monica Mastrandrea sull'opportunità di rinviare il dibattito. Propone di demandare la questione alla commissione Ordinamento giudiziario affinché possa elaborare una specifica proposta sul punto.

Interviene Domenico Canosa, condividendo sia i punti favorevoli alla delibera messi in risalto da Cesare Parodi sia quelli evidenziati da Sergio Rossetti. Aderisce all'idea di demandare la questione alla commissione Ordinamento giudiziario per avere un qualificato contributo tecnico sul punto.

Interviene Paola Ciriaco, aderendo anche lei al rinvio della questione con delega alla commissione Ordinamento giudiziario per l'elaborazione di una proposta. Ribadisce come la regola dell'ultradecennalità abbia creato elevati disagi e disfunzioni, soprattutto nei Tribunali più piccoli.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

Interviene Stefano Celli, specificando come il periodo di *vacatio* si riduce da 5 a 2 anni se si va via volontariamente; gli sembra quindi un sacrificio assolutamente congruo e proporzionato.

Interviene Leonardo Lesti, affermando di concordare che l'applicazione di un termine uguale per tutti alla scadenza dei 10 anni sia poco funzionale. Sottolinea come le ambizioni ed esigenze personali debbano comunque in ogni caso essere temperate con le esigenze dell'ufficio.

Interviene Dora Bonifacio, è d'accordo con il rinvio per approfondimento. Però è una stortura che se un collega va via dopo 9 anni e 6 mesi può aspettare solo 2 anni per tornare alla propria funzione, mentre se è più vicino alla scadenza tale termine sale a 5 anni.

Interviene Antonio D'Amato, il quale mette in risalto come anche la questione in esame sia strettamente collegata alla pianta organica dei Tribunali. Si dice d'accordo a rimettere la questione alla commissione Ordinamento giudiziario.

Si vota sul rimettere la questione sull'ultradecennalità alla commissione Ordinamento giudiziario per un approfondimento e la redazione di un contributo scientifico da inviare al C.D.C.

Il C.D.C. approva all'unanimità dei presenti.

Varie ed eventuali

Il Presidente della seduta, tra le varie ed eventuali, propone di acquisire l'utilizzo di un sistema simile a Eligo, visto che per le elezioni delle G.E.S. sono state affrontate elevate spese.

Propone alla Giunta Centrale di elaborare una convenzione nazionale per cercare di ridurre le spese sul punto.

Interviene Sergio Rossetti, affermando che tale problema è stato già affrontato dalla Giunta. Precisa che una volta aumentato del 20% i contributi alle G.E.S., molti

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

di questi fondi sono andati proprio per affrontare le spese per affrontare le elezioni online. Afferma che la Giunta dovrà farsi carico del problema e organizzare a livello centrale tali elezioni.

Il Presidente della seduta propone di trattare a porte chiuse i punti nn. 4, 5 e 8 dei temi nuovi, nonché il punto sulla riammissione di soci precedentemente dimissionari (inserito punto 3 dei temi precedenti riunioni).

In merito al **punto n. 8 dei temi nuovi**, Stefano Celli si afferma favorevole a parlarne a porte aperte.

Si apre votazione per trattazione a porte aperte o chiuse del punto n. 8 dei temi nuovi.

Si conclude la votazione con n. 12 favorevoli alla trattazione pubblica, n. 11 contrari e n. 5 astenuti.

Si procede alla trattazione pubblica del **punto nn. 8 dei temi nuovi** (approvazione bilancio 2024)

Interviene Rocco Maruotti, il quale afferma che il bilancio è stato messo a disposizione dei componenti del C.D.C. già da qualche giorno. È il riassunto delle spese, costi dell'anno 2024, quale anno congressuale con un congresso riuscito molto bene. Inoltre, ha influito sulle spese pure l'organizzazione dell'assemblea del 15 dicembre, la più partecipata degli ultimi 30 anni. Afferma che si può decidere di tagliare spese e che però non è consigliabile farlo in questo momento storico, viste le diverse attività tra cui soprattutto quelle sulla campagna referendaria.

Interviene Natalia Ceccarelli la quale dichiara che il congresso di Palermo ha comportato una erosione del patrimonio a 82.000 Euro circa e richiama le varie osservazioni contenute nel proprio documento che viene allegato al verbale.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 12 – 13 LUGLIO 2025

Interviene Maria Chiara Vanini, la quale dà lettura di un documento, criticando certune spese ritenute eccessive nello svolgimento delle pur meritevoli attività. Chiede che l'A.N.M. ponga in essere una serie razionalizzazione delle spese effettuate. Chiede che possano essere fornito un approfondimento per valutare l'opportunità di approvare o meno il bilancio.

Interviene Rachele Monfredi, la quale precisa che l'approvazione del bilancio non dipende da una valutazione sul merito delle spese, ma dalla legalità dello stesso, nel senso che esso corrisponde in modo veritiero alle spese e alle altre voci ivi contenute.

Interviene Emilia Conforti, la quale afferma che il bilancio proposto dai revisori dei conti sia una scelta lineare. È in disaccordo con chi contesta le spese investite nell'organizzazione del congresso più partecipato dei tempi recenti. Approva le spese per la partecipazione dei membri A.N.M. ai congressi internazionali.

Interviene Dora Bonifacio, rileva come l'invito a razionalizzare le spese non riguardi l'aspetto dell'approvazione del bilancio. Inoltre, ricorda come sono previste in futuro ulteriori spese, ad esempio in tema di comunicazione. Esorta i membri associativi a evitare spese superflue.

Interviene Gianna Manca, la quale sottolinea come si discuta di spese deliberate e affrontate dalla vecchia gestione A.N.M.; afferma come il merito delle spese e la condivisibilità o meno delle stesse non impatta sull'approvazione del bilancio.

Interviene Paola Cervo, la quale afferma che la posizione di Magistratura Indipendente sul bilancio è da ricollegarsi alla posizione espressa dalla posizione del segretario dello stesso gruppo, che aveva criticato la giunta guidata dal Presidente Santalucia perché avente un atteggiamento eccessivamente oppositivo in materia di riforma costituzionale. Chiede quindi di assumersi la responsabilità politica di tale posizione assunta in merito al bilancio.

Interviene Chiara Valori, la quale afferma che le quote versate dai soci devono essere spese per finalità sociali. Pertanto, se negli ultimi anni erano stati accumulati risparmi, è stato giusto investire tali somme nelle attività associative, particolarmente viste le questioni riguardanti la riforma costituzionale.

VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 12 – 13 LUGLIO 2025

Interviene Gaspare Sturzo, il quale rileva come alle spese affrontate dall'A.N.M. sono conseguiti aspetti positivi; sottolinea in particolare come alle iniziative, che hanno comportato delle spese è conseguita una grande partecipazione dei giovani colleghi.

Interviene Leonardo Lesti, il quale chiede ai colleghi del gruppo Magistratura Indipendente se vi sia reale volontà di contrastare il progetto di riforma costituzionale. Ribadisce la condivisibilità delle spese affrontate per l'organizzazione ed esecuzione del congresso di Palermo.

Interviene Antonio D'Amato, il quale chiede che il punto sull'approvazione del bilancio torni in Giunta affinché vengano date indicazioni sulle possibili spese da affrontare in futuro.

Interviene Cesare Parodi, in cui ritiene che il dibattito sul bilancio non involga in alcun modo un disimpegno nella campagna referendaria. Ritiene di dover dare adeguata rilevanza agli esiti della relazione dei revisori dei conti. Conferma volontà di spendere le risorse necessarie per perseguire al meglio gli obiettivi associativi.

Interviene Monica Mastrandrea, la quale afferma che il punto all'ordine del giorno contempla la regolarità formale del bilancio e non il merito delle spese affrontate. Auspica che nessuno dei componenti si astenga dall'approvazione del medesimo. Ribadisce la correttezza delle spese stanziare per congresso di Palermo, quale momento in cui molti soci hanno colto questa occasione per avvicinarsi all'attività dell'A.N.M.

Interviene Sergio Rossetti, che precisa che oggi è all'approvazione un bilancio consuntivo, quindi inerente unicamente spese del passato e non progetti di spesa del futuro. Reputa corretta la veicolazione e l'investimento delle somme nel perseguimento degli obiettivi sociali. Afferma che l'eventuale voto contrario o l'astensione non sarebbe legata a motivazione economica ma un voto politico di contrarietà alla gestione dell'A.N.M. da parte della precedente Giunta.

Interviene Stefano Celli che dichiara di essere in disaccordo con la richiesta di ulteriori approfondimenti sulle voci di bilancio. Ribadisce che l'approvazione del

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

bilancio è da tenere ben distinta dai progetti per le future spese, trovandosi anche lui d'accordo con la necessità di razionalizzazione di alcune spese.

Interviene Rocco Maruotti, il quale afferma che negli ultimi 20 anni l'A.N.M. non ha mai redatto un bilancio preventivo. Fornisce i dati in base ai quali il congresso 2024 è stato di gran lunga quello più partecipato e questo giustifica le più elevate spese in merito.

Si sottopone al voto del C.D.C. il documento presentato da Articolo 101.

Voti favorevoli 1, voti contrari 26, astenuto 1

Si vota sulla proposta di rimandare il bilancio alla G.E.C. al fine di effettuare ulteriori approfondimenti con particolare riferimento al biglietto aereo pagato il doppio rispetto a quello degli altri partecipanti a una trasferta e sugli 85.000 euro pagati per una consulenza.

Stefano Celli chiede che venga messo a verbale il nome di chi vota favorevolmente.

8 voti favorevoli (Parodi, D'Amato, Caprarola, Vanini, Incutti, Armaleo, Ciriaco, Salvatori), 1 astenuto (Tango), 19 voti contrari (tutti gli altri presenti).

Si passa all'approvazione del bilancio.

Interviene Natalia Ceccarelli, la quale annuncia che darà voto contrario rispetto al bilancio, in ragione della misura eccessiva di alcune spese e per l'antidemocraticità di alcune di esse.

Interviene Cesare Parodi, il quale afferma di votare favorevolmente al bilancio.

Interviene Romina Incutti, la quale afferma che gran parte del gruppo di Magistratura Indipendente si asterrà dalla votazione del bilancio perché erano stati chiesti degli approfondimenti che non sono stati assecondati.

Interviene Gianna Manca, la quale afferma che il gruppo di Area Democratica per la Giustizia voterà a favore dell'approvazione del bilancio per la natura di controllo formale sulla redazione dello stesso.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

Anche Giuseppe Amato per il gruppo Unicost e Rachele Monfredi per il gruppo MD comunicano intenzione di votare favorevolmente all'approvazione del bilancio.

Voti contrari 1 (Ceccarelli), astenuti 6 (Armaleo, Ciriaco, Incutti, D'Amato, Caprarola, Vanini), favorevoli 21 (il resto dei presenti)

A questo punto il Presidente, nulla opponendo i presenti, dispone procedersi a porte chiuse dovendosi trattare questioni personali.

*****OMISSIS*****

Si passa al **punto n. 3 dei temi precedente riunione (Valutazioni su riammissione colleghi Perri e Scuteri)**

Interviene Paola Ciriaco, la quale dà conto del fatto che vi è stata sentenza del Consiglio di Stato che ha annullato nei confronti dei colleghi interessati la delibera del C.S.M. che disponeva il trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale. Evidenzia che poi il C.S.M. ha ritenuto irrilevanti le condotte per le quali erano stati sottoposti a procedimento disciplinare. Ritiene che il C.D.C. non debba effettuare un vaglio di meritevolezza sulla richiesta dei colleghi ma che, anche qualora dovesse, comunque questo vaglio dovrebbe concludersi con un giudizio di meritevolezza della reiscrizione vista l'accertata irrilevanza delle condotte a loro provvisoriamente ascritte. In ogni caso, ritiene opportuno l'invio degli atti al Collegio dei Probiviri perché possa valutare l'eventuale riapertura del procedimento disciplinare, se non maturati i termini di prescrizione.

Interviene Stefano Celli, il quale rileva che questo punto non era nemmeno all'ordine del giorno e non ha potuto analizzare la documentazione posta a base di tale punto. Chiede quindi un rinvio della votazione alla prossima.

Il Presidente della seduta specifica che la documentazione è in segreteria e questa indicazione vale come comunicazione a tutti i componenti del C.D.C., affinché possano prenderne visione in tempo per il prossimo C.D.C.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
12 – 13 LUGLIO 2025**

Il Presidente, peraltro, rilevato che il punto non era originariamente all'ordine del giorno (anche se solo per una dimenticanza), dispone la trattazione del medesimo alla prossima seduta del C.D.C.

Si passa alla trattazione del **punto n. 5 dei temi nuovi (aumento quota associativa ANM)**.

Interviene Cesare Parodi, il quale afferma che l'aumento della quota associativa sarebbe di poco conto e quindi è importante approvarlo anche per investire i fondi nella campagna referendaria.

Interviene Giuseppe Tango, ribadisce che trattasi di aumento irrisorio e si afferma favorevole all'aumento in esame. Tanto più se rapportato tale aumento ai numerosi servizi assicurati dall'A.N.M., ad esempio in tema di convenzioni e assistenza sindacale.

Interviene Rocco Maruotti, il quale invita l'ufficio sindacale a redigere un comunicato di spiegazione di questa decisione di aumentare la quota associativa.

Interviene Domenico Canosa, condivide l'aumento anche in ragione del fatto che la quota è ormai bloccata da tantissimo tempo, e ribadisce i servizi resi dall'A.N.M. ai propri associati.

Si procede alla votazione del punto relativo all'aumento della quota associativa da 10 a 15 euro mensili.

Voti contrari 1, voti favorevoli tutti gli altri presenti

La seduta è chiusa alle ore 18.42.

Segretario
Giuseppe Amato

Presidente
Domenico Pellegrini